

Sci

Gli sport della neve sono di casa su tutte le montagne d'Abruzzo. Il ricco e vario panorama dei comprensori sciistici (per chi pratica lo sport i noti domaines skiables) abruzzesi include stazioni particolarmente adatte allo sciatore di gusti sportivi, e altre che possono accogliere nel modo migliore i principianti e i gruppi familiari. e' bene ricordare che il panorama dell'Abruzzo "bianco" non si ferma agli impianti di risalita e alle relative piste da discesa delle localita' elencate in questa pagina. Una vasta scelta di anelli battuti e itinerari escursionistici e' a disposizione degli appassionati del fondo. Mentre chi preferisce lo sci- alpinismo puo' puntare verso le quote piu' alte della regione e dell'intero Appennino, a cominciare da quel Corno Grande che tanto emozionò, quasi ottanta anni fa, il primo visitatore invernale arrivato dal Nord. Tra il Gran Sasso e la Majella, il Sirente-Velino e i monti del Parco Nazionale d'Abruzzo, l'altopiano delle Cinque Miglia e i Monti Carseolani e Simbruini, una fitta rete di stazioni sciistiche ottimamente attrezzate e' a disposizione degli appassionati della neve che arrivano da tutti i centri d'Abruzzo e dalle regioni vicine. Fa da sfondo la splendida natura d'Abruzzo. Lo sci alpino

Per lo sci alpino, in Abruzzo, c'è l'imbarazzo della scelta fra i vari comprensori sciistici, tutti attrezzati con moderni impianti di risalita e ricchi di tracciati di ogni difficoltà

Roccaraso, con la vicina Rivisondoli, offre un carosello di 119 chilometri di piste, quasi tutte assolate. Il sole splende anche a Campo Felice e Ovindoli, raggiungibili da Roma davvero in un attimo. Le due stazioni, insieme a Campo Imperatore, costituiscono il Consorzio Nevi Gemelle che prevede un unico skipass per 65 km.

Le piste di Prati di Tivo e Passo Lanciano-Maielletta sono invece vista mare. In crescita e non meno apprezzate le stazioni sciistiche di Pescocostanzo, San Giacomo-Monte Piselli, Prato Selva, Pescasseroli, Scanno, Marsia, Campo Rotondo, Campo di Giove, Passo San Leonardo, Pizzoferrato, Gamberane.

Per gli amanti dello snowboard, diverse località prevedono anche spazi e piste attrezzati che garantiscono libertà di evoluzione e divertimento.

Tutte le stazioni invernali abruzzesi sono raggiungibili da autostrade, superstrade e strade sempre aperte anche durante i critici periodi invernali. La vicinanza con Roma e Napoli consente a migliaia di appassionati di frequentare le piste abruzzesi anche per un fine settimana.

Spesso il buon innevamento si mantiene solido e candido fino a primavera inoltrata, e questo rende le stazioni abruzzesi mete interessanti per le settimane bianche anche fino a Pasqua. Papa Giovanni Paolo II, con le sue 112 "capatine" ufficiali sul Gran Sasso, è stato certamente uno tra i testimonial più importanti per la neve d'Abruzzo, seppure del tutto "involontario".Lo sci alpinismo

Per lo sci alpinismo, ancora, l'Abruzzo è una vera miniera, con le sue meravigliose traversate in una natura intatta e maestosa. La girandola di itinerari soddisfa anche chi vuole abbandonarsi a escursioni da sogno, magari con racchette da neve. Massicci, valli, fitti boschi, fra le tracce della martora o di uno scoiattolo, mentre si avverte la presenza viva di lupi e camosci.

Le escursioni per lo sci alpinismo in Abruzzo

Monte Gorzano

Il Monte Gorzano offre una facile e panoramica gita dal borgo di Cesacastina fino ai 2458 metri della vetta più elevata della Laga: un panorama favoloso che spazia fino al lago di Campotosto.

Traversata bassa del Gran Sasso

La Traversata bassa del Gran Sasso è una emozionante "scivolata" sugli sci da Campo Imperatore ai Prati di Tivo passando per la Sella di Monte Aquila, il rifugio Garibaldi e infine scendendo nella Val Maone.

Traversata alta del Gran Sasso

La Traversata alta del Gran Sasso è invece un percorso ricco di soddisfazioni ma decisamente più impegnativo rispetto all'altro. In termini di quota tocca i 2912 metri della cima del Corno Grande. Per la salita si utilizza il canale della Direttissima, mentre la discesa tocca il ghiacciaio del Calderone, il rifugio Franchetti e l'Arapietra.

Monte Camicia

La solitaria vetta del Monte Camicia, a 2564 metri di quota, è la meta più nota del settore est del Gran Sasso. L'itinerario inizia da Fonte Vetica, sulla piana di Campo Imperatore.

La Tavola

La Tavola è un ampio pendio con un facile e classico itinerario tra gli impianti di risalita della Magnola e il Piano di Pezza.

Canalone Majori sul Sirente

Il Canalone Majori sul Sirente rappresenta uno splendido ma impegnativo itinerario che porta a risalire un ripido e severo canalone esposto a settentrione, arrivando fino ai 2358 metri della vetta del Sirente.

Versante meridionale del Sirente

Quello del Versante meridionale del Sirente è un facile itinerario che ha come base di partenza Ovindoli e sale a toccare la Bocchetta Prato del Popolo, proseguendo quindi per i facili pendii della montagna.

Valle delle Rose

La Valle delle Rose è popolata dal più noto branco di camosci del Parco ed offre il più classico itinerario sci-alpinistico del Parco Nazionale con punto di arrivo al rifugio di Forca Resuni.

Lago Vivo e il Monte Tartaro

Il Lago Vivo e il Monte Tartaro consentono un'altra splendida gita nel cuore del Parco Nazionale, con vista sugli splendidi panorami del versante occidentale di Monte Petroso.

Versante occidentale del Monte Amaro

Il Versante occidentale del Monte Amaro è la vetta più alta della Majella, raggiungibile da Caramanico Terme salendo il lungo crinale del Monte Rapina e del Monte Pescofalcone. La discesa è panoramica e molto divertente.

Versante orientale del Monte Amaro

Il Versante orientale del Monte Amaro è invece l'itinerario più bello possibile sul versante adriatico della Majella. Inizia dal paese di Lama dei Peligni e utilizza come corridoio naturale il selvaggio Vallone di Taranta. La cabinovia che porta i turisti alla Grotta del Cavallone può abbreviare il percorso ma funziona solo in estate.

Vallone Fondo di Majella

Il Vallone Fondo di Majella offre uno spettacolare itinerario sci-alpinistico sul versante ovest della Macella, raggiungibile dal basso oppure utilizzando gli skilift di Campo di Giove.